

**NORMATIVA**

**CORONAVIRUS**

23 marzo 2020

## **Posticipo al 31 maggio 2020 per la dichiarazione annuale di “Esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose”**

### **In breve**

Il Regolamento (UE) n. 649/2012 sulla “Esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose” prevede l’obbligo di dichiarare, entro il 31 marzo di ogni anno, i relativi quantitativi importati ed esportati nell’anno precedente. A causa dell’attuale emergenza Covid-19 e alle difficoltà delle Imprese nell’ottemperare a tale obbligo la Commissione Europea propone alcune modifiche alle tempistiche.

**TES/PRO 88/20**

### **Precedenti comunicazioni**

A seguito del diffondersi a livello globale di un nuovo ceppo di Coronavirus (SARS-CoV-2), Federchimica si è prontamente attivata per fornire alle imprese aggiornamenti costanti sull’evoluzione normativa delle misure messe in atto per limitare la diffusione del virus.

Sono state quindi inviate numerose comunicazioni alle Imprese, disponibili sul [Portale dei Servizi](#). In particolare si rimanda alla lettura delle Circolari TES n. 33, 34, 36, 39, 43, 45, 50, 52, 56, 57, 60, 67, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 79, 80, 81, 83 e 85, delle Circolari IND n. 41, 46, 48, 59, 64, 65, 66 e 71 della Circolare IST n. 76 e delle Circolari DG n. 54, 58 e 82.

### **Obbligo di dichiarazione**

Come comunicato attraverso la Circolare TES/PRO 19/20 il 31 marzo di ogni anno scade il termine per l’esportatore di comunicare in base al Regolamento PIC<sup>(1)</sup>, all’Autorità Designata Nazionale (DNA) dello Stato membro in cui è stabilito (per l’Italia, il riferimento è il Ministero della Salute), i quantitativi di sostanze (in quanto tali, in miscele e/o in articoli) esportati verso Paesi extraeuropei nell’anno solare precedente all’anno corrente.

### **Emergenza Covid-19 e nuove tempistiche di dichiarazione**

A causa dell’emergenza Covid-19 alcune Imprese potrebbero avere difficoltà nell’ottemperare all’obbligo di dichiarazione annuale, previsto dall’art.10 del PIC, per il 31 marzo 2020. La Commissione Europea, riconoscendo tali criticità, ha inviato a CEFIC la comunicazione inerente la modifica delle tempistiche come di seguito:

- Le Imprese sono tenute a presentare la propria dichiarazione sulle esportazioni e importazioni

effettuate nel 2019 fino al **31 maggio 2020**.

- Gli Stati membri sono tenuti ad approvare le dichiarazioni presentate dalle Imprese fino al 31 ottobre 2020.

L'ECHA pubblicherà a breve un avviso sul portale ePIC per informare le Imprese del posticipo della dichiarazione.

## **Note**

- (1) *Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose*